



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 133 del 04/08/2023

Oggetto: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. LR 26/01 ART. 4 E ATTO GR N. 1168/2023. CRITERI E MODALITÀ PER L' ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2023/24. APPROVAZIONE BANDO PROVINCIALE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Visti:

- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";
- la Legge Regionale n. 26 del 8 agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita - Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- la Legge Regionale n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito attuativo dell'art. 9 comma 4 del decreto

legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 87 del 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo del Modello della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159";

- il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e in particolare l'art. 10 "Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica";

- la Delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 80 del 10 Maggio 2022 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa. ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001" contenuti nella Delibera di Giunta regionale n. 459/2022

Visti inoltre:

i principi contenuti negli indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico volti a:

- garantire parità di trattamento e prevedere su tutto il territorio regionale uniformità nei criteri di concessione dei benefici;
- garantire universalità dell'accesso ai benefici e prevedere che i benefici siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei determinando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto, escludendo il ricorso a graduatorie per la concessione dei benefici;
- valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, per garantire una programmazione unitaria di interventi complementari che permetta di ampliare la platea dei beneficiari e la gamma degli interventi, siano questi servizi o benefici economici;
- promuovere la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti di concessione dei benefici e ridurre gli oneri a carico delle famiglie;

Richiamata:

la delibera di Giunta Regionale n. 1168/2023, avente per oggetto "Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2023/2024", la quale nell'Allegato A:

- individua, quali destinatari dei benefici a sostegno del diritto allo studio, gli studenti e le studentesse, in disagiate condizioni economiche, iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, limite di età che non si applica agli studenti e studentesse disabili certificati ai sensi della legge n. 104/1992;
- individua, in un'ottica di azione regionale integrata, borse di studio finanziate con risorse regionali erogate dalle Province e borse di studio ministeriali finanziate con risorse statali erogate secondo modalità stabilite nel decreto ministeriale attuativo dell'art. 9, comma 4°, del D.lgs. n. 63/2017;
- individua quali beneficiari delle borse di studio regionali gli studenti in disagiate condizioni economiche iscritti ai primi due anni delle Scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al secondo e terzo anno del Sistema regionale leFP e alle tre annualità dei progetti personalizzati dell' leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

- individua quali beneficiari delle borse di studio ministeriali gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- prevede che le borse di studio regionali potranno avere un importo "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base per gli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7, oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della l. 104/1992 indipendentemente dal requisito del merito;
- individua i criteri nel rispetto dei quali devono essere emanati da parte delle Province i Bandi per le borse di studio a.s. 2023/2024 e, in particolare fissa, i requisiti di accesso al beneficio, le modalità di presentazione delle domande e istruttoria, le caratteristiche e le tempistiche riferite ai bandi provinciali, nonché il requisito della condizione economica di accesso con Indicatore della Situazione Economica Equivalente al fine di perseguire l'equità di trattamento degli aventi diritto alla borsa di studio su tutto il territorio regionale e ,infine, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento, ritiene di continuare ad avvalersi del supporto ER.GO per la gestione informatizzata delle domande;
- dispone controlli da parte delle Province, ai sensi degli artt. 43 e 71 del dpr 445/2000 sulle domande presentate dai beneficiari;

Richiamata inoltre:

la convenzione, sottoscritta in data 18/02/16 protocollo n. RPI/2016/46, tra Regione Emilia-Romagna e Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, rinnovata per gli anni 2022, 2023, 2024 con nota protocollo 1128698 del 7/12/2021 per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e s.m.i.;

Dato atto:

che con successivo atto di Giunta Regionale, saranno definiti gli importi delle borse di studio tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili;

Preso atto:

delle scadenze previste dalla delibera regionale n. 1168 del 10/07/2023, così meglio specificate:

- **entro il 5 settembre 2022** la Provincia è tenuta ad emanare apposito bando per la richiesta delle borse di studio;
- **dal 5 settembre 2023 al 26 ottobre 2023 (ore 18.00)** l'utenza potrà presentare le domande esclusivamente *on-line*;
- **entro il 14 novembre** le scuole e gli enti di formazione dovranno validare i dati contenuti nell'applicativo;
- che **entro il 18 dicembre 2023** venga effettuata l'istruttoria e la conseguente validazione sui dati contenuti nell'applicativo riferiti a tutte le domande comprensivi degli esiti e delle verifiche effettuate dalla Scuole e dagli Enti di formazione professionale;

Dato atto:

che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia e riceveranno copertura con le risorse regionali che verranno trasferite alle Province ai fini della successiva erogazione a favore delle famiglie;

Ritenuto opportuno:

approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono interamente recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2022/2023 di cui alla delibera regionale n. 1168/2023;

Dato atto

che il responsabile del procedimento ai sensi della l. n. 241/1990 è il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Europa - Gestione Amministrativa del Patrimonio - Statistica - S.I.T. e Sicurezza Territoriale - Servizio Prevenzione e

Protezione D.Lgs 81/2008 - Servizio Polizia Provinciale della Provincia di Parma, Dott. Andrea Ruffini;

Acquisito:

il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dando atto che non si provvede ad acquisire il parere del ragioniere capo in ordine alla regolarità contabile, poiché il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

di recepire e approvare, per quanto espresso nelle premesse, i criteri approvati dalla Giunta Regionale con atto n. 1168/2023;

di approvare il bando provinciale per l'assegnazione delle borse di studio per gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, per l'anno scolastico/formativo 2023/2024, che si allega al presente atto e ne risulta parte integrante e sostanziale;

di pubblicare l'allegato bando all'albo Pretorio della Provincia e sul sito web della Provincia www.provincia.parma.it;

di inviare alle Scuole secondarie di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011, copia del bando per la concessione della borsa di studio e una nota informativa riguardo alle modalità attuative per l'anno scolastico/formativo 2023/2024;

di dare atto che il bando rimarrà aperto dal 5 settembre al 26 ottobre 2023 alle ore 18.00, tempo utile per presentare la domanda online per accedere al beneficio come descritto in premessa;

di dare atto che a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie e determinazione degli importi da parte della Regione Emilia Romagna, la Provincia di Parma erogherà il beneficio della borsa di studio regionale ai beneficiari individuati tra gli studenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado e del Sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui alla L.R. 5/2011;

di dare atto che la spesa relativa alle borse di studio regionali per l'a.s. 2023/2024, sarà finanziata nell'ambito dei fondi previsti dalla Regione Emilia Romagna; come indicato nella delibera di Giunta Regionale n. 1168/2023, la Regione provvederà all'assegnazione e all'impegno a favore delle Province secondo le disponibilità che si evidenzieranno nel Bilancio regionale per l'esercizio 2023 finalizzate alla copertura del fabbisogno di borse di studio;

di dare atto che la Provincia di Parma provvederà, entro i termini stabiliti, a trasmettere alla Regione Emilia Romagna gli elenchi dei beneficiari di borsa di studio ministeriale individuati tra gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado e che pertanto tali borse di studio ministeriali saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con le modalità che verranno individuate dal Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito attuativo dell'art. 9 comma 4 del decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Consigliere Anziano
(BERTOCCHI GIOVANNI)

con firma digitale



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**PROVINCIA
DI PARMA**

**Parma,
protocollo n.
classificazione 14.04.01
Pubblicato all'Albo Pretorio con n. ■**

Bando provinciale per la concessione di borse di studio a.s. 2023-2024

La Provincia di Parma, in attuazione del Decreto Presidenziale n. del emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" e della delibera di Assemblea Legislativa n. 80 del 10 maggio 2022 e di Giunta Regionale n. 1168 del 10/07/2023 e ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

1 - TIPOLOGIE DI BENEFICI:

• 1.1 Borse di studio regionali

Sono finalizzate a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in disagiate condizioni economiche nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. È prevista una maggiorazione dell'importo della borsa di studio per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti disabili certificati ai sensi della normativa vigente.

Sono erogate dalla Provincia di residenza dello studente.

• 1.2 Borse di studio ministeriali

Sono finalizzate a sostenere gli studenti in disagiate condizioni economiche nell'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado.

Sono erogate secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs.

2 - APERTURA BANDO

Il presente bando resterà aperto **da lunedì 5 settembre a mercoledì 26 ottobre alle ore 18.00**

3 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Sono destinatari dei benefici delle sopraindicate misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, ossia nati a partire dal 01/01/1999.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Sono da considerarsi altresì destinatari degli interventi del diritto allo studio scolastico, gli studenti e le studentesse che adempiono all'obbligo scolastico - primi due anni delle scuole secondarie di II grado ai sensi dell'art. 1, c.622 della L. 296/2006 e del D.M. 139/2007 art.1- attraverso la modalità di istruzione parentale di cui all'art. 23 del d.lgs. 61/2017.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3.1 Borse di studio regionali

Sono destinate a studenti residenti sul territorio regionale iscritti:

- al primo e al secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo anno e terzo dei percorsi leFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati di leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP;

in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3.2 Borse di studio ministeriali

Sono destinate a studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;
- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata".

in possesso del requisito riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

Criteri di attribuzione del beneficio a valere su risorse nazionali

Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza.

Studenti RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione: possono richiedere il beneficio alla Provincia di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il “criterio della frequenza”, possono richiedere il beneficio alla Regione/Comune in cui si trova la scuola frequentata.

Studenti NON RESIDENTI in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in Emilia-Romagna: possono richiedere la concessione del beneficio:

– al Comune/Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il “criterio della frequenza”;

– alla Regione/Comune di residenza se la Regione in cui risiedono applica il “criterio della residenza”.

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

4 - REQUISITI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DI ACCESSO

Per avere diritto ai benefici di cui al punto 1. del presente bando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)¹ del richiedente, in corso di validità, dovrà rientrare nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0 a € 10.632,94;

- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE, il richiedente nel modulo di domanda dovrà indicare solo il numero di Protocollo INPS.

IL'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito “Servizi online” - “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da auto dichiarare. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE. L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi (di seguito ER.GO) consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di beneficio indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) come specificato nel successivo punto 7.

5 - DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO ED EROGAZIONE DEL BENEFICIO

L'importo unitario del beneficio verrà determinato a consuntivo, a seguito della validazione dei dati effettuata dalla Provincia di Parma, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito definiti.

Successivamente agli atti regionali di determinazione degli importi unitari dei benefici le risorse riferite alle borse di studio regionali saranno trasferite alla Provincia di Parma, ai fini della successiva erogazione a favore delle famiglie, secondo le modalità indicate nel seguente Bando.

Le borse di studio ministeriali saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo modalità che verranno stabilite dal Ministero con apposito Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63.

Borse di studio regionali e ministeriali

La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse nazionali e regionali sarà effettuata in funzione delle effettive domande, e pertanto in esito alla validazione dei dati degli aventi diritto, con successivo atto di Giunta regionale sulla base delle risorse disponibili e nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- soddisfare integralmente le domande ammissibili rientranti nella Fascia ISEE 1;
- valutare l'opportunità, fermo restando quanto al precedente alinea, di ampliare la platea dei destinatari introducendo una seconda fascia di potenziali beneficiari;
- rispettare le disposizioni che saranno contenute nel decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca attuativo dell'art. 9 comma 4 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 63 e relativo ai criteri e modalità per l'erogazione delle borse di studio finanziate con risorse statali.

Per le borse di studio regionali gli importi potranno essere "base" e "maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con importo maggiorato viene concessa agli studenti:

a. che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale.

b. che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito.

6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it>**.

Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal

genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso. La delega dovrà essere caricata e allegata alla domanda.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente on-line, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite in questo bando provinciale.

L'accesso all'applicativo ER-GO scuola può essere effettuato unicamente tramite l'identità digitale SPID (sistema pubblico di identità digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi)*

Per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente anche dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Per assistenza tecnica all'applicativo ER.GO è possibile contattare Help Desk Tecnico di ER.GO 051/0510168 indirizzo e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it.

Attraverso l'applicativo predisposto da ER.GO i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente a Scuole, Enti di formazione professionale, Provincia di Parma, competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, della Provincia di Parma e delle Scuole ed Enti di formazione professionale:

- per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it> ;

- per la Provincia di Parma, Scuole e Enti di formazione professionale, le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti

*Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020 convertito nella Legge n.120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che riporta "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021."

7 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio è il giorno

26 ottobre 2023 alle ore 18.00.

L'inoltro della domanda con indicazione del protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica sarà possibile solo nei giorni 25 e 26 ottobre (fino alle ore 18.00) .

8 - ACCERTAMENTI

Le domande di borsa di studio saranno oggetto di verifiche e controlli ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/00.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente competente potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati

in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento di ER.GO per la programmazione dell'attività di accertamento.

9 - ADEMPIMENTI DA PARTE DELLE SCUOLE/ENTI DI FORMAZIONE

Le Scuole/Enti di Formazione accedendo tramite l'applicativo ER.GO, provvederanno a validare TUTTE le domande presentate dai propri studenti come segue:

- appartenenza alla scuola dichiarata, classe frequentata e dati dello studente dichiarati (per TUTTE le domande pervenute)
- se nella domanda è stato indicato che lo studente si trova in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, dovranno attestare il possesso della relativa documentazione (solo per alunni frequentanti il 1° e 2° anno)
- dovranno attestare la media dei voti conseguita nell'a.s. 2022/2023 (solo per gli alunni frequentanti il 1° e 2° anno)

10 - SANZIONI

- amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- a. falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- b. falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- c. uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- d. falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- e. truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.)

11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Dott. Andrea Ruffini, Dirigente del Servizio provinciale competente per l'erogazione dei benefici in oggetto; richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere inoltrate al referente del bando, Dott.ssa Jessica Ruggeri, ai seguenti recapiti:

tel. 0521.931822, indirizzo mail: j.ruggeri@provincia.parma.it

12 - RICORSI

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

13 - MODALITÀ E TEMPI DI RISCOSSIONE DEL BENEFICIO

L'ammissione e non ammissione delle domande di borsa di studio 2023/2024 saranno resi noti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" e del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Tutte le comunicazioni di carattere generale saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet istituzionale della Provincia di Parma <http://www.provincia.parma.it/amministrazione-trasparente/concorsi>.

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati compresi l'ammissione e l'esclusione degli stessi. Pertanto non saranno inviati ulteriori avvisi.

Per ragioni di riservatezza l'elenco non contiene il nominativo dei candidati ma il numero di ID assegnato agli stessi.

Le borse di studio 2023/2024 finanziate con risorse regionali potranno essere liquidate SOLO SUCCESSIVAMENTE alla definizione da parte della Regione degli importi unitari delle borse di studio ed al trasferimento dei relativi fondi alla Provincia di Parma.

Le borse di studio regionali saranno pagate esclusivamente al beneficiario attraverso accredito su conto corrente, per cui si suggerisce di indicare l'IBAN al fine di accelerare la liquidazione del contributo; in via residuale sarà possibile richiedere il contributo presso uno sportello bancario del Tesoriere provinciale.

Solo nel caso di inesattezze nell'indicazione dei dati del conto corrente con mancata liquidazione del contributo previsto, la borsa di studio verrà erogata per cassa presso gli sportelli della tesoreria provinciale.

La Provincia di Parma declina ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Le **borse di studio Ministeriali**, presentate a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti il triennio 2023/2024, verranno erogate dal Ministero, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito attuativo dell'art. 9 comma 4 del D. Lgs. n. 63/2017, e nessuna altra comunicazione sarà inviata ai beneficiari da parte della Provincia.

Gli aventi diritto sono invitati a consultare Il "Portale dello studente" al seguente indirizzo <https://iostudio.pubblica.istruzione.it/> dove il Ministero pubblicherà informazioni relative ai termini e alle modalità di riscossione del beneficio.

14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, il Titolare del trattamento dati personali è ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori,

nella persona del suo Direttore.

La Provincia di Parma è il Responsabile esterno del trattamento poiché accede al portale ER.GO SCUOLA per gli ambiti di propria competenza.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione provinciale viene in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 679/2016 (DGPR) Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali.

La relativa "informativa" completa è ricompresa nella compilazione *on line* del modulo di domanda disponibile all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

15 - INFORMAZIONI RIEPILOGATIVE FINALI

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili presso:

- la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale;
- il sito internet della Provincia di Parma www.provincia.parma.it;
- il Servizio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Parma, viale Martiri della Libertà 15 Parma: Jessica Ruggeri j.ruggeri@provincia.parma.it Tel. 0521.931822;
- i CAF convenzionati con ER.GO, dove è possibile presentare gratuitamente la domande *on-line*;
- Il calcolo dell'ISEE può essere richiesto a qualsiasi CAF, INPS o Comune di residenza;
- il Numero Verde Regione Emilia-Romagna: 800/955157 e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it;
- Per assistenza tecnica all'applicativo: Help Desk Tecnico di ER.GO 051/0510168, indirizzo e-mail: dirittostudioscuole@er-go.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Andrea Ruffini



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2740 /2023** ad oggetto:

" SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA. LR 26/01 ART. 4 E ATTO GR N.
1168/2023. CRITERI E MODALITÀ PER L' ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S.
2023/24. APPROVAZIONE BANDO PROVINCIALE
“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 03/08/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale